

# I DIECI COMANDAMENTI

**METTI IN CIRCOLO IL TUO AMORE: i primi tre comandamenti.**



Dal Libro dell'Esodo:

«  
«Mosè si voltò e scese dal monte con in mano le due tavole della Testimonianza, tavole scritte sui due lati, da una parte e dall'altra. Le tavole erano opera di Dio, la scrittura era scrittura di Dio, scolpita sulle tavole. ...

«  
«Il Signore disse a Mosè:  
«Taglia due tavole di pietra come le prime. Io scriverò su queste tavole le parole che erano sulle tavole di prima, che hai spezzato ..."

*"I dieci comandamenti si rivolgono al futuro, parlano di noi. Ci dicono di custodire la vita e il mondo. Sono la vita! Sono la vita declinata in 10 parole. C'è proprio una grande forza. C'era chiuso tutto il mistero della creazione. C'è il Cielo e la terra, c'è Dio e gli uomini insieme. Questo sono i 10 comandamenti!" (R.B.)*

IO SONO IL SIGNORE DIO TUO, CHE  
TI HA TRATTO FUORI DAL PAESE  
D'EGITTO, DALLA CASA DI SERVITÙ.  
NON AVRAI ALTRO DIO  
ALL'INFUORI DI ME.

RICORDATI DEL GIORNO DI  
SABATO  
PER SANTIFICARLO

NON NOMINARE IL NOME DI  
DIO INVANO

# L'Essenziale nella Carità

## **Cosa metto a disposizione di Dio Cosa sento che mi sta impedendo un dono totale della mia vita a Dio e all'umanità?**

Il dono si realizza e si vede quando ci si riconosce come comunità. I discepoli si muovono e si sentono partecipi di questa folla, delle sue sorti, loro non si sentono più fuori dalla folla, ma **cominciano a "mescolarsi"**, a fare causa comune, a camminare insieme, cosicché la folla non è fatta più da persone "estranee", cominciano a prendere un volto, diventano piccole comunità (i gruppi di cinquanta) che si possono guardare in faccia, conoscere ed ascoltare.

## **Mi lascio coinvolgere dalla vita e dai problemi dei poveri, li sento come miei, o riguardano "solo loro"? mi lascio "contaminare" o resto "asettico"?**

Lasciarsi coinvolgere, ed ecco che i discepoli cominciano a fare da spola tra Gesù e la gente, per portare il pane e i pesci, ma in questo modo **fanno da ponte**, mezzo di comunicazione dove Gesù entra nella vita di quella gente, facendosi dono, ma anche la gente entra ancora di più nella vita di Gesù, perché gli apostoli tornando ancora da Lui portano la loro "fame". Ecco un compito del discepolo: accorciare le distanze tra Dio e l'umanità. Diventa perciò indispensabile un'intimità con Dio e anche con questa umanità; l'imparare a stare a cuore a cuore con tutti e due per sentire i palpiti del Primo e i desideri e le speranze della seconda.

Ed ecco che si compie il miracolo: dall'azione di grazie di Gesù si realizza la vita per tutti; Dio condivide la sua vita, si fa pane, pane spezzato; e la comunità che si riunisce per ascoltare la Parola e condividere il pane, impara a sua volta a farsi dono, tanto che dalla generosità di tutti avanzarono "dodici ceste", cioè per tutto il popolo d'Israele, per tutti quanti.

## **Con quale comunità sto facendo eucaristia, condivisione? Qual è la folla per la quale il Signore mi chiede di diventare pane spezzato, cibo perché altri possano mangiare e vivere?**

E Gesù rincara la dose: *"Date voi stessi da mangiare"*. Gesù pone la sfida su due piani:

– l'**impegno personale** a dare una risposta a chi ha fame; Gesù chiede di sporcarmi le mani, di metterci del mio tempo, delle mie energie, forze, intelligenza per trovare una risposta significativa ed efficace alle domande dell'umanità, e delle singole persone che incrociano il mio cammino.

– il **dono di sé stessi**. A Gesù non basta un po' di tempo (o anche tanto), cose, energie o soldi; potremmo dire che non si accontenta di "così poco"; chiede ai discepoli di diventare pane, di lasciarsi mangiare; chiede di diventare pane spezzato perché gli altri si possano sfamare. "Date voi stessi da mangiare", è la vita stessa che si fa nutrimento, dono; il Signore sta chiedendo tutto, in modo completo e totale, senza riserve, mezze misure. Diventare pane spezzato è lasciarsi modellare, impastare da Dio, lasciarsi cuocere dal fuoco del suo Spirito e del suo amore, por poi lasciarsi spezzare per essere mangiato da tanti; diventa il dono della vita fatto quotidianamente e totalmente.

**IL VIAGGIO CONTINUA DOMENICA 17 DICEMBRE, ORE 10.**